

<b>Mittente</b>	Benci Trifone	<b>Destinatario</b>	Della Casa Giovanni
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>		<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Messer Alessandro Poggio, quale è tutto mio, m'ha mostrato una lettera		
<b>Contenuto</b>	<p>Trifone Benci riferisce a Giovanni Della Casa di aver ricevuto da Alessandro Poggio una lettera del fratello [Giovanni Poggio], del 7 del mese precedente, inviata da "Alcalà" [Alcalà de Henares, vicino a Madrid], nella quale si chiede l'invio di alcuni prodotti alimentari prima della partenza del "Principe". Benci ringrazia Della Casa per l'invio delle bottarghe tramite "Messer Angelo" [forse Angelo Massarelli, segretario insieme a Benci al Concilio di Trento]. Infine il segretario riporta gli affettuosi saluti dei "Reverendissimi Signori" [i legati pontifici al Concilio di Trento, Giovanni Maria Del Monte, futuro papa Giulio III, e Marcello Cervini degli Spannocchi, futuro papa Marcello II. La lettera, di mano di Benci, è priva di datazione, ma in calce si legge una sottoscrizione parziale: «Il suo Devot[issi]mo T[rifone] B[enci]» (vedi Irene Tani, Nuove riflessioni sul codice Vat. lat. 14830, in c.s. e Id., Sulla corrispondenza tra Giovanni Della Casa e i legati pontifici al Concilio di Trento: fisionomia del codice Vat. lat. 14830, in «Atti e Memorie dell'Arcadia», 9, 2020, pp. 23-46, a p. 38). Il testo non presenta elementi utili alla datazione e contestualizzazione della missiva].</p>		
<b>Fonte</b>	Giovanni Della Casa, Corrispondenza con i legati al Concilio di Trento, edizione e commento a cura di Monica Marchi, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2020, pp. 266-267 (nr. 186)		
<b>Compilatore</b>	Tani Irene		